

Il governo del Bangladesh ha deciso la pena di morte per il reato di stupro

Il **reato di stupro** in **Bangladesh** potrà essere punito anche con la **pena di morte**. Lo stabilisce il decreto che modifica la pena massima per questo tipo di reato, **l'ergastolo**, annunciato dopo la forte ondata di proteste nel Paese per una serie di aggressioni sessuali. La decisione è stata approvata dal primo ministro **Sheikh Hasina**, sotto la pressione dei membri del suo stesso partito ed entrerà in vigore **domani** come indicato dal ministro della Giustizia Anisul Huq. Negli ultimi giorni le proteste si sono intensificate a Dhaka e in altre città per chiedere "**la fine dell'impunità**", a causa di un video virale di alcuni uomini che dopo essersi spogliati, hanno aggredito una donna. Gli attivisti per i diritti delle donne del paese infatti, ritengono che solo una piccola percentuale delle vittime di stupro ottiene giustizia.

In Bangladesh è in vigore la pena di morte nonostante le critiche dei gruppi per i diritti umani: **dal 2013, 23 persone sono state impiccate e sono oltre 1.700 quelle in attesa dell'esecuzione**, secondo quanto riferisce un gruppo di attivisti locali.